

Comunicato Stampa

ACRI VALORIZZA LA FORZA DEL SISTEMA FONDAZIONI

Roma, 6 maggio 2015. L'Assemblea dell'Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa, riunitasi oggi a Roma in prima convocazione, ha deliberato alcuni cambiamenti del proprio Statuto, che recepiscono le indicazioni del Regolamento, contestualmente adottato, che intende valorizzare la capacità del sistema Fondazioni di affrontare insieme le sfide del futuro in termini di rafforzamento del loro ruolo e dell'efficacia ed efficienza della loro attività.

Ne è un chiaro esempio il Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze firmato dall'Acri a nome di tutte le Fondazioni associate il 22 aprile scorso a valle di un fruttuoso percorso di confronto sviluppatosi nei mesi precedenti all'interno dell'Associazione, i cui principi, declinati operativamente in funzione delle caratteristiche di ciascuna Fondazione e del relativo contesto di riferimento, saranno recepiti nei rispettivi statuti.

Altro importante fronte che ha visto le Fondazioni di origine bancaria muoversi compatte con l'Acri nel corso del 2014 è la ferma contestazione del progressivo inasprimento fiscale nei loro confronti: nel luglio 2014 gli oneri sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari sono passati dal 20% al 26% (dopo aver già subito nel 2012 l'incremento dal 12,5% al 20%); la successiva legge di stabilità per il 2015 ha poi portato a un ulteriore aggravio della tassazione sulle rendite finanziarie, riducendo la quota di esenzione sui dividendi percepiti dal 95% al 22,26% (quota rimasta invece al 95% per i soggetti privati profit, le cui risorse, a differenza di quanto avviene per le Fondazioni, non vengono riversate a favore della collettività). Complessivamente, dunque, si è passati dai 100 milioni di euro di carico fiscale complessivo per le Fondazioni nel 2011 ai 340 stimati per il 2014, che arriveranno a 360 nel 2015.

Nel corso del 2014 le Fondazioni di origine bancaria hanno anche confermato la propria capacità di muoversi in sinergia fra loro, con il coordinamento dell'Acri, continuando a proporre e a realizzare progetti congiunti: nel campo della solidarietà internazionale con l'iniziativa Fondazioni for Africa Burkina Faso, che garantirà il diritto al cibo e alla sicurezza alimentare a 60mila persone, puntando su agricoltura famigliare, microfinanza, formazione degli operatori, educazione alimentare e, soprattutto, il ruolo delle donne; nel campo del welfare con il perseverante sostegno all'attività della Fondazione con il Sud e le iniziative di housing sociale realizzate insieme al fondo nazionale Fia (Fondo Investimenti per l'Abitare); nel campo della ricerca scientifica con il finanziamento di una nuova tranche triennale del progetto Ager finalizzato allo sviluppo del settore agroalimentare, attraverso il sostegno ad attività di ricerca che contribuiscano al miglioramento dei processi produttivi, allo sviluppo di tecnologie e alla promozione e valorizzazione del capitale umano in questo settore; nel campo dell'arte e della cultura con il bando fUnder35, inteso a far decollare le migliori imprese culturali giovanili, che si distinguano per la qualità dell'offerta e per una corretta politica del lavoro.